

**ISTITUZIONE
TEATRO LIRICO SPERIMENTALE
DI SPOLETO "A. BELLI"**

**BILANCIO DI ESERCIZIO
ANNO 2015**

ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE "A.BELLI"

Sede in Piazza Giovanni Bovio 1 - 06049 SPOLETO (PG)

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	9.828	2.222
7) Altre	28.543	28.543
	<u>38.369</u>	<u>30.765</u>
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	24.496	
4) Altri beni	25.063	
	<u>49.559</u>	
Totale immobilizzazioni	87.928	30.765
 C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	601	601
	<u>601</u>	<u>601</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	<u>28.901</u>	30.596
	28.901	<u>30.596</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	<u>205.729</u>	160.868
	205.729	<u>160.868</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- oltre 12 mesi	<u>34.089</u>	40.689
	34.089	<u>40.689</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	<u>724.816</u>	589.053
	724.816	<u>589.053</u>
	<u>993.535</u>	<u>821.208</u>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	206.714	403.655
3) Denaro e valori in cassa	9.528	3.739
	<u>216.242</u>	<u>407.394</u>
Totale attivo circolante	1.210.378	1.229.201



D) Ratei e risconti			
- vari	19.157		19.337
		19.157	19.337
Totale attivo		1.317.463	1.279.303
Stato patrimoniale passivo		31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto			
I. Patrimonio		17.553	17.553
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		1
		2	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(209.526)	(171.147)
IX. Perdita d'esercizio		(25.977)	(38.379)
Totale patrimonio netto		(217.948)	(191.972)
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		1.059	1.059
3) Altri		74.732	74.732
Totale fondi per rischi e oneri		75.791	75.791
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		221.312	210.085
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	30.148		28.097
- oltre 12 mesi	154.484		184.632
		184.632	212.729
7) Debiti verso fornitori ed impegni si spesa			
- entro 12 mesi	875.103		885.118
		875.103	885.118
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	35.574		19.625
		35.574	19.625
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	16.148		13.183
		16.148	13.183
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	124.855		44.201
		124.855	44.201
Totale debiti		1.236.312	1.174.856

E) Ratei e risconti

- vari	1.996		10.543
		1.996	10.543
Totale passivo		1.317.463	1.279.303

Conti d'ordine

31/12/2015

31/12/2014

- 1) Rischi assunti dall'impresa
- 2) Impegni assunti dall'impresa
- 3) Beni di terzi presso l'impresa
- 4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine



Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	425.607	89.166
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.027.318	944.306
	1.027.318	944.306
Totale valore della produzione	1.452.925	1.033.472
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.103	17.203
7) Per servizi	664.875	442.715
8) Per godimento di beni di terzi	129.228	60.187
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	462.175	356.806
b) Oneri sociali	131.051	112.091
c) Trattamento di fine rapporto	32.665	29.010
	625.891	497.907
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.511	1.543
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.179	3.963
	13.690	5.506
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	35.995	50.463
Totale costi della produzione	1.486.782	1.073.981
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(33.857)	(40.509)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	69	1.426
	69	1.426
	69	1.426
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	10.663	12.692
	10.663	12.692

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari		(10.594)	(11.266)
---	--	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

19) Svalutazioni:

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**

20) Proventi:

- varie	59.273		13.390
		59.273	13.390

21) Oneri:

- varie	16.405		2.308
		16.405	2.308

Totale delle partite straordinarie		42.868	11.082
---	--	---------------	---------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(1.583)	(40.693)
--	--	----------------	-----------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	17.794		16.601
b) Imposte differite			(107)
c) Imposte anticipate	6.800		(18.808)
		24.394	(2.314)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio		(25.977)	(38.379)
---	--	-----------------	-----------------

Il Presidente dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale
 Maria Chiara Rossi



ISTITUZIONE TEATRO LIRICO SPERIMENTALE "A. BELLI"

Sede in Piazza Giovanni Bovio 1 - 06049 SPOLETO (PG)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2015

Premessa

Il risultato dell'esercizio è negativo per Euro 25.976,85.

La perdita dell'esercizio 2015 è essenzialmente dovuta ad una diminuzione del contributo del Ministero per i Beni culturali per l'attività di spettacolo pari ad euro 36.011 (+ euro 30.000 Concorso e Corso -euro 66.011 Stagione Lirica Spoleto e dell'Umbria). Da parte della Regione Umbria si rileva un lieve decremento di euro 2 mila a valere sulla legge 17 (Spettacolo) e meno euro 13.000 a valere sui fondi delle iniziative correlate alla promozione dei prodotti agroalimentari.

E' da evidenziare però l'importante sostegno della Regione nell'ambito della formazione professionale a valere sui fondi del PAR-FSC 2007-2013. Tali contributi, peraltro finalizzati esclusivamente per legge all'attività formativa, non sono rilevanti ai fini delle attribuzioni ministeriali. Resta stabile e costante il contributo del **Comune di Spoleto** con un lieve incremento di euro 5 mila a fronte della realizzazione di 4 concerti nel periodo pasquale.

Si evidenzia inoltre che la Banca Popolare di Spoleto ha negato il consueto contributo che nel 2014 era stato di euro 12.200, disponendo un "sostegno" di solo euro 1.000 (MILLE). Nel 2014 la Provincia di Perugia aveva contribuito con euro 10.000, nulla nel 2015.

La perdita è stata comunque contenuta grazie agli incassi che, per effetto soprattutto della programmazione de **"La Bohème"**, si sono incrementati di **euro 51.043**. Il risultato negativo del 2014 era derivato essenzialmente dalla programmazione del dittico "Alfred Alfred – Gianni Schicchi", spettacolo che ha **ottenuto eccellenti giudizi da parte dei critici delle maggiori testate nazionali (Il Corriere della Sera/La Repubblica ecc.) ma con presenze contenute di pubblico.** Il 2015 si è caratterizzato come primo anno di applicazione del **Decreto Ministeriale 1 luglio 2014** i cui contenuti hanno rivoluzionato i criteri di assegnazione dei contributi che di fatto privilegiano oltremodo la quantità. Infatti, il 70% del punteggio è dato dalla qualità indicizzabile e dalla dimensione quantitativa (max 70 punti) (incassi, spettatori, numero rappresentazioni, numero produzioni, giornate lavorative, oneri sociali, incremento del pubblico, capacità di intercettare risorse non pubbliche, tasso incremento sale, innovazione, progetto artistico ecc.), mentre la qualità artistica decisa dalla Commissione di esperti incide solo per il 30%. A questo si deve aggiungere la capacità di ottenere risorse diverse da quelle ministeriali, ovvero essere in grado di evidenziare a preventivo (e quindi rendicontare con possibilità solo di lievi scostamenti), una massa di costi maggiore, tale da favorire l'ottenimento di un contributo più adeguato.



Per semplificare, il problema dell'Istituzione (ma anche di tante altre istituzioni musicali italiane che si confrontano con l'assegnazione a valere sul Fondo Unico dello Spettacolo), è quello di riuscire ad ottenere maggiori contributi oltre a quelli Ministeriali. Una maggiore contribuzione e quindi una maggiore capacità di spesa può alzare gli indicatori quantitativi (oneri previdenziali e giornate lavorative ecc.) e generare attraverso gli algoritmi previsti dal Decreto un possibile maggiore contributo. Di certo il contesto locale e regionale risulta sfavorevole quanto alla possibilità di ottenere contribuzioni da soggetti privati che, seppur contattati, non reagiscono.

Nel 2015 la Signora Nicoletta Braibanti Valletti ha confermato le borse di studio di euro 8.000 a favore dei cantanti del corso di canto, la Camera di Commercio di Perugia ha ridotto il contributo di euro 2.000 (da euro 6.000 ad euro 4.000) mentre la Fondazione Antonini ha assegnato un contributo di euro 5.000 (-euro 500). Contributi da elargizioni liberali da privati euro 16.618 (+ 12% circa). Inserimenti pubblicitari euro 11.056 contro euro 15.504 del 2014, (-24%).

Nel 2015 il Teatro Lirico Sperimentale ottiene però dal Ministero un importante riconoscimento. L'Istituzione infatti è ricompresa tra i 15 organismi nazionali nell'ambito del perfezionamento musicale .

Sempre nel 2015 il Ministero per i Beni e Attività culturali ha assegnato un contributo importante di euro 93 mila per il riordino e il trasferimento del Centro Studi Belli- Argiris. Archivio storico del Teatro Lirico Sperimentale presso la sede di Piazza Bovio, assegnata definitivamente dal Comune di Spoleto a tale scopo.

I lavori di riordino dell'Archivio sono stati resi possibili anche grazie al decisivo intervento della **Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto**, unico vero partner strategico privato dell'Istituzione, che, nel 2015 oltre a sostenere come sempre l'attività ordinaria per euro 50 mila, ha assegnato un contributo specifico finalizzato all'Archivio e indispensabile in quanto quota di cofinanziamento obbligatoria, (pena la revoca del contributo), prevista dal Ministero per i Beni e Attività culturali .

La Regione dell'Umbria ha confermato l'importanza dell'attività del TLS finanziando ben 4 corsi di alta formazione, due per maestri collaboratori, uno per cantanti del repertorio barocco, mozartiano e rossiniano ed infine il corso per ensemble di musica moderna e contemporanea.

Tali assegnazioni dell'attività formativa unitamente al contributo straordinario del Mibact per l'archivio sono di fatto il motivo dell'incremento dei ricavi evidenziabili in bilancio.

Nel 2015 si è svolta la seconda parte del progetto europeo di cui il TLS è partner, riguardante la figura di Cristina di Svezia . E' stato realizzato infatti un importante concerto barocco tenutosi a Palazzo Farnese, sede dell'ambasciata di Francia. In collaborazione con il Comune di Spoleto sono stati realizzati 4 concerti in

occasione della Pasqua 2015 ("Cantate Mecum Domino". Il concerto del 3 aprile 2015 è stato dedicato alla memoria dell'Avv. Carlo Belli e della figlia Stefania).

Sono stati attivate nel corso dell'anno alcune importanti collaborazioni tra cui quella con l'ORT –Orchestra della Toscana diretta dal compositore Giorgio Battistelli. Con l'ORT si è realizzata la produzione "Cenerentola" andata in scena nel luglio al Cortona Mix Festival. Altre collaborazioni sono state strette con L'Orchestra Sinfonica di Sanremo e l'Orchestra Filarmonia Veneta e Vicenza Lirica.

Nel mese di aprile è stato presentato e poi realizzato il progetto Operaplay a favore delle scuole della città. Sono state realizzate 15 rappresentazioni de La Serva Padrona e di Operazione Apollo, a cui hanno partecipato circa 1000 bambini e ragazzi.

E' proseguita la collaborazione con il Festival del Teatro alle Cave di Riano e con il Festival delle Nazioni di Città di Castello. Ad ottobre si è svolto un ciclo di concerti presso la Sala Pegasus e a dicembre i cantanti del TLS hanno tenuto un concerto di fine anno ad Istanbul presso l'Istituto italiano di Cultura.

Il 2015 può' essere considerato come uno degli anni più importanti dal punto di vista della razionalizzazione degli spazi didattici. Oltre alla riassegnazione dell'appartamento Bertelli per il Centro Studi come sopra indicato, il Comune di Spoleto ha voluto disporre anche l'assegnazione del palazzetto contiguo agli uffici di Piazza Garibaldi (ora denominato Palazzetto Berio). Una importante acquisizione che potrà favorire la realizzazione di ulteriori attività formative .

Sono state realizzate in totale **21 rappresentazioni d'opera** (Taratatata - Futurismo e dintorni, A Christmas Eve, La Finta tedesca, Schubertiade 2015, La Bohème), **15 recite di Operaplay**, **11 lezioni concerto di musica contemporanea**, **11 concerti vocali** (repertorio barocco rossiniano mozartiano e operetta), **4 concerti Cantate Mecum Domino**, **2 concerti sinfonico vocali**, **5 concerti pianistici**. **In totale n.64 manifestazioni oltre a conferenze e presentazioni.** Gli allievi presenti ai corsi sono stati **62** (tra corso di canto e corsi di formazione) nell'arco del periodo gennaio- ottobre. Ore totali di docenza e stage **2.610**.

I riscontri stampa e media sono stati i seguenti: 207 uscite sui quotidiani locali e nazionali, periodici e settimanali n.19 uscite, n.240 articoli stampa online. Servizi televisivi nazionali n.7, servizi radiofonici nazionali n.7. Totale presenze giornalisti agli spettacoli n.37.

Nel 2015 il giovane baritono **Simone Piazzola**, vincitore del Concorso del Teatro Lirico Sperimentale 2007 e debuttante a Spoleto ne "Il Trovatore" nello stesso anno ha ottenuto il massimo riconoscimento della lirica, il Premio Franco Abbiati come miglior cantante lirico dell'anno a livello internazionale da parte dell'Associazione Nazionale critici Musicali mentre il soprano **Maria Agresta** già vincitrice è stata protagonista della "Turandot" inaugurale dell'Expo 2015 al

Teatro alla Scala. Nel 2015 ha anche debuttato alla Scala il soprano **Chiara Isotton**, vincitrice del concorso 2012.

Il 21 febbraio si è spento il regista Luca Ronconi che collaboro' con il TLS come regista in due produzioni nel 1996 (Ligea - Anacleto Morones) mentre il 29 marzo è scomparso lo scenografo e regista Gabbris Ferrari che per lo Sperimentale firmo' Lucia di Lammermore nel 1987, l'Elisir d'amore nel 1994, Il Filosofo di Campagna di Galuppi nel 2002, e nel 2005 e 2006 un secondo allestimento della Lucia.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Istituzione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Istituzione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Istituzione nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote adottate non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di materiale destinato alla vendita, che nell'esercizio 2002 sono state svalutate per adeguare il valore a quello di presunto realizzo, quest'anno continuano ad essere valutate con il medesimo criterio. Le rimanenze formatesi nel corso dell'esercizio sono valutate al costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
38.369	30.765	7.604

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Diritti brevetti industriali	2.222	11.115	3.511		9.826
Altre	28.543				28.543
	30.765	11.115	3.511		38.369

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
49.559		49.559

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	45.102
Ammortamenti esercizi precedenti	(45.102)
Saldo al 31/12/2014	
Acquisizione dell'esercizio	30.114
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(5.618)
Saldo al 31/12/2015	24.496

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	108.170
Ammortamenti esercizi precedenti	(108.170)
Saldo al 31/12/2014	
Acquisizione dell'esercizio	29.624
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.561)
Saldo al 31/12/2015	25.063

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

III. Immobilizzazioni finanziarie

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
601	601	

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
993.535	821.206	172.329

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	28.901			28.901
Per crediti tributari	205.729			205.729
Per imposte anticipate		34.089		34.089
Verso altri	724.816			724.816
	959.673	34.888		994.561

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		12.000	12.000
Saldo al 31/12/2015		12.000	12.000



I crediti verso clienti, di ammontare rilevante al 31/12/2015, sono i seguenti :

Descrizione	Importo
Cooperativa Teatrale ATMO Srl	6.782
Studio Sabatini Srl	4.127
Valle Umbra Servizi	4.270
Orchestra Filarmonica Veneta	2.700
Monini Spa	2.440

I crediti verso altri, di ammontare rilevante al 31/12/2015, sono i seguenti :

Descrizione	Importo
Ministero dipartimento spettacolo	338.501
Regione dell'Umbria	254.995
Comune di Spoleto	96.962
CCIAA di Perugia	10.000
Fondazione CariSpo	10.000
Ministero affari esteri	10.000

Le imposte anticipate per Euro 34.888 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
216.242	407.394	(191.152)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	206.714	403.655
Denaro e altri valori in cassa	9.528	3.739
Arrotondamento		
	216.242	407.394

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
19.157	19.337	(180)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(219.290)	(191.972)	(27.318)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	17.553			17.553
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1			1
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo	(171.147)	38.379		(209.526)
Utili (perdite) dell'esercizio	(38.379)	(25.977)	(38.379)	(25.977)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Patrimonio	Riserva Conversione Euro	Perdite esercizi precedenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	17.553	2	(154.745)	(16.402)	(153.592)
Destinazione del risultato dell'esercizio			(16.402)	16.402	
Risultato dell'esercizio precedente				(38.379)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	17.553	1	(171.147)	(38.379)	(191.972)
Destinazione del risultato dell'esercizio			(38.379)	38.379	
Risultato dell'esercizio corrente				(25.977)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	17.553	1	(209.526)	(25.977)	(217.948)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	17.553	B			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(209.526)	A, B, C			
Totale	(191.972)				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
75.791	75.791	

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per imposte, anche differite	1.059			1.059
Altri	74.732			74.732
	75.791			75.791

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 1.059 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
221.312	210.085	11.227

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	210.085	32.665	21.438	221.312

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituzione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.236.312	1.174.856	61.456

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	30.148	154.484		184.632
Debiti verso fornitori ed impegni di spesa	875.103			875.103
Debiti tributari	35.574			35.574
Debiti verso istituti di previdenza	16.148			16.148
Altri debiti	124.855			124.855
	1.081.828	154.484		1.236.312

I "Debiti verso fornitori ed impegni di spesa" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Alla voce "Debiti verso banche" sono stati iscritti i due mutui erogati dalla Banca Popolare di Spoleto e dalla Cassa di Risparmio di Spoleto, nel corso dell'esercizio 2011, e per i quali è proseguito l'ammortamento con il rimborso della ottava e della nona rata.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce più rilevante degli "Altri debiti" è rappresentata dal debito verso dipendenti per competenze e mensilità maturate, relative al mese di dicembre.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.996	10.543	(8.547)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

La voce non trova riscontro contabile nel bilancio dell'esercizio in esame, né in quello dell'esercizio precedente.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.452.925	1.033.472	419.453

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	425.607	89.166	336.441
Altri ricavi e proventi	1.027.318	944.306	83.012
	1.452.925	1.033.472	419.453

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella prima parte della presente Nota integrativa.

Ricavi per categoria di attività

Descrizione	Importo
Corsi di formazione	307.739
Incassi biglietteria	86.059
Inserzioni pubblicitarie	11.058
Ricavi vendita spettacoli	14.750
Audizioni iscrizioni stage	4.767
Vendite programmi, libri, cd	1.236
	425.607

Gli altri proventi si riferiscono a :

Descrizione	Importo
Ministero attività culturali per Lirica Ordinaria	433.989
Ministero attività culturali per Concorso e Corso	150.000
Regione Umbria	118.000
Contributo per archivio	93.000
Fondazione Carispo	70.000
Amici dello Sperimentale	16.618
Camera di Commercio Perugia	4.000
Fondazione Antonini	5.000
Comune di Spoleto	40.893
Banca Popolare Spoleto	1.000
Altri contributi	18.200
Quota sociale Comune di Spoleto	53.215
Rimborsi spese	23.403
	1.027.318

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.486.782	1.073.981	412.801

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	17.103	17.203	(100)
Servizi	664.875	442.715	222.160
Godimento di beni di terzi	129.228	60.187	69.041
Salari e stipendi	462.175	356.806	105.369
Oneri sociali	131.051	112.091	18.960
Trattamento di fine rapporto	32.665	29.010	3.655
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.511	1.543	1.968
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.179	3.963	6.216
Oneri diversi di gestione	35.995	50.463	(14.468)
	1.486.782	1.073.981	412.801

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della Presenta Nota integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per godimento di beni terzi

La voce comprende la spesa sia per la locazione di immobili destinati alle attività istituzionali, come all'alloggio di artisti e collaboratori, sia per il noleggio di teatri, sale, strumenti, attrezzature e quant'altro necessario all'allestimento degli spettacoli.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono rappresentati da costi di natura residuale ed imposte non relative al reddito di esercizio.



C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(10.594)	(11.266)	672

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	69	1.426	(1.357)
(interessi e altri oneri finanziari)	(10.663)	(12.692)	2.029
Utili (perdite) su cambi			
	(10.594)	(11.266)	672

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
24.394	(2.314)	26.708

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	17.794	16.601	1.193
IRES			
IRAP	17.794	16.601	1.193
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	6.600	(18.915)	25.515
IRES	6.600	(18.915)	25.515
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	24.394	(2.314)	26.708

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(1.583)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi non deducibili eccedenza ROL	10.594	
Ammortamenti temporaneamente non deducibili	4.702	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese autovetture + costi indeducibili	30.595	
Spese rappresentanza + telefoniche + multe	64.804	
Recupero amm.li anni precedenti	(52)	
10% Irap pagata 2015	(1.660)	
Irap su spese di lavoro	(14.941)	
Quota sociali	(53.215)	
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(39.244)	
Imponibile Ires	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0



Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione al netto spese del personale	592.033	
Prestazioni occasionali + cocopro + premi	260.079	
Quote sociali	(53.215)	
Sopravvenienze passive deducibili	(16.327)	
Deduzioni Irap	(326.311)	
	456.259	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	17.794
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	456.259	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9	17.794

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 1.059.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota in vigore dal prossimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2015		esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Interessi non deducibili eccedenza ROL	10.594		21.430	(5.893)
Ammortamenti temporaneamente non deducibili	4.702			
Recupero amm.li anni precedenti	(52)			
Utilizzo perdite esercizi precedenti	(39.244)			
Totale		6.600		(5.893)

Imposte differite:			
Ammortamenti recupero EC		(389)	(107)
Totale			(107)
Imposte differite (anticipate) nette			(6.000)
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio		(46.963)	(12.915)
Perdite fiscali riportabili a nuovo			
Totali	6.600		(18.915)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nel presente bilancio non sono state iscritte rettifiche in quanto non esistevano appostazioni con esclusiva valenza tributaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente dell'Istituzione Teatro Lirico Sperimentale
 Maria Chiara Rossi

